

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiate
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 3 - 4
marzo-aprile 2009
Anno LI

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

ECCE SACERDOS: IL "TOTUS TUUS" DI DON GENNARO GIORDANO

di *Cipriano Macchiarola*

Foto n° 1

Non è cosa facile descrivere appieno quella commozione, quelle intime e sublimi vibrazioni, che hanno scosso il cuore delle centinaia di persone convenute nella Cattedrale di Amalfi in occasione dell'Ordinazione presbiterale di Don Gennaro Giordano, presieduta da Sua Eccellenza Rev.ma Monsignor Orazio Soricelli, Arcivescovo della Diocesi, il 24 gennaio. Nella solennità di questo rito abbiamo vissuto un momento di grande grazia, che ha coinvolto tutti i presenti non solo umanamente ma, soprattutto, spiritualmente. Che cos'è una ordinazione sacerdotale se non un dono gratuito di Dio, straordinario e misterioso, che si è venuto a rinnovare nella nostra Chiesa grazie alla misericordia divina. Di ciò rendiamo lode all'Onnipotente. E' Iddio che sceglie, ma è l'uomo che deve ri-

spondere alla Sua chiamata. Samuele afferma: *"Parla Signore, perché il Tuo servo Ti ascolta"* (Samuele I, 3,10) e il Salmo recita: *"Lampada per i miei passi è la Tua parola, luce sul mio cammino"* (119 (118),105).

Don Gennaro, come Samuele, ha ascoltato il Signore e si è lasciato illuminare dalla Sua parola, non si è ripiegato su se stesso, ha scelto un esodo da sé senza ritorno, quello dell'Amore di Dio, il più grande e più vero di tutti gli amori possibili. Si è donato senza riserva, prendendo dimora nel cuore stesso di Dio, costruendo la sua casa sulla roccia. Come Paolo è stato attratto da qualcosa che lo ha spinto oltre, malgrado *"le catene e le tribolazioni"*, tanto da poter ripetere, alla fine, con lui: *"Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede"* (2, Timoteo, 4,7). E' stato fedele alla chiamata del Padre, regalandoGli tutta la sua vita ed è stato pronto a pagare il prezzo della libertà. Si è liberato di se stesso, delle cose, delle pene, nell'infinita confidenza dell'Amore Eterno e nel rischio generoso per l'amore degli uomini. E' la sua una libertà profonda, fatta di sacrifici e di offerte nascoste. Si è posto totalmente alla sequela di Cristo che è *"Sequela Crucis"*, ben conscio che le sofferenze di Cristo Gesù portano consolazione, sicuro che la Croce di Cristo non è resa vana: *"Ave Crux, Spes Unica"*. Don Gennaro potrà essere tribolato, ma non sarà schiacciato, perseguitato, ma non sopraffatto. La speranza cristiana non è fuga dal mondo, tutt'altro. E' lotta con Dio e per Dio per farLo vincere, mirando con coraggio e perseveranza all'alleanza conciliatrice della terra e del cielo al fianco dei deboli e dei sofferenti, anche con l'immolazione di sé per il bene del prossimo. E' l'essenza cristologica che ci fa comprendere la meravigliosa realtà del sacerdozio ministeriale. Egli di ciò è fermamente convinto e sa di essere divenuto vero strumento nelle mani di Dio, testimone della Sua misericordia, rappresentante del Risorto, grazie a chi lo ha generato, consolidato nella fede, sostenuto nel cammino intrapreso e, soprattutto, grazie alla guida amorevole e ai preziosi insegnamenti di Don Ugo Mariano, Don Nicola Mammato e Don Vincenzo Tajani. Questi ultimi, presenti al rito, non hanno potuto nascondere la loro profonda esultanza per il grande evento che stava vivendo il loro diletto figlio spirituale. Dai loro occhi, dai loro volti splendenti e luminosi traspariva gioia pura e gratitudine al Signore per il dono stupendo concesso alla Chiesa. Un'intensa tensione emotiva ha anche pervaso tutti al momento della Liturgia dell'Ordinazione. Il Rituale, scandito nei vari momenti: dalla sentita, fraterna e affettuosa presentazione di Don Nicola Mammato alla profonda e paterna omelia di Sua Eccellenza Rev.ma Arcivescovo Orazio Soricelli, è stato seguito in un'attenta, devota corale partecipazione. E così nei riti esplicativi, così denominati perché diretti a simboleggiare e palesare i compiti, le funzioni, la dignità del neo consacrato: la vestizione, l'unzione crismale, la consegna del pane e del vino, l'abbraccio di pace. Ma il momento più alto e più bello, quello che ci ha distaccato da questa terra per trasportarci

Foto n° 2

in un'aura veramente densa di sacralità misteriosa, è stato quello dell'imposizione delle mani da parte dell'Arcivescovo e, poi, di tutti i presbiteri. Tale gesto non ha nulla di magico, come di recente ha sottolineato Papa Benedetto XVI, è un gesto pieno di "mistero, perché costituisce l'inizio della nuova missione". Nell'Ordinazione Sacerdotale lo Spirito Santo è il vero protagonista. Ed è in quella preghiera silenziosa che avviene l'incontro tra due libertà, quella di Dio che sceglie e agisce per opera dello Spirito Santo e quella dell'uomo che sublima il suo "Totus Tuus", divenendo "Alter Christus". E' "un silenzio - diceva Papa Benedetto XVI - che tutto avvolge all'interno e all'esterno". Il nostro amato Don Gennaro è così divenuto icona vivente della presenza viva ed operante di Cristo, specchio del Suo volto umano e divino. Egli è stato chiamato alla santità, all'intimità con Dio, all'imitazione di Cristo, povero, casto e umile, inviato al mondo come araldo del Vangelo, ministro di salvezza, pastore del popolo, arricchito, sopra ogni cosa, dal nutrimento della partecipazione quotidiana al ministero ineffabile della divina Eucarestia, in cui si rende costantemente presente il Cristo Risorto nella realtà della Sua carne.

Altro giorno radioso per Don Gennaro è stato quello vissuto, all'indomani della Consacrazione, nella Sua Maiori per la sua prima Celebrazione Eucaristica nella Chiesa Collegiata, gremita di congiunti, amici, compaesani, venuti a rendergli ancora omaggio con la gioia nel cuore. In rare occasioni si è vista tanta folla nella nostra Chiesa, escludendo naturalmente quelle dedicate alle feste patronali. Tutta quella gente stava a dimostrare non solo affetto, amicizia, ammirazione, stima, ma, credo, soprattutto, un bisogno di amore vero, una sete di Dio, una ricerca di un sacerdote, che non sia solo l'uomo pronto all'accoglienza e all'ascolto, ma sia realmente un innamorato di Dio, che appartiene al Signore e l'aiuti a guardare a Lui, a salire a Lui, un sacerdote, che sia irradiazione di santità e di calore per i fratelli. Don Vincenzo Tajani nella sua fervida e commossa omelia ha inteso rimarcare tutto ciò, rendendo grazie al Signore, che ha sempre voluto che la nostra Maiori fosse terra prolificata di sacerdoti, e a Maria Santissima, a Santa Maria a Mare, perché nessuna grazia può scendere dal cielo senza passare per le Sue mani, senza la Sua materna intercessione. Il mondo d'oggi ha bisogno di abbondanti vocazioni sacerdotali. Rivolgendosi alle tante mamme presenti, Don Vincenzo Tajani ha esternato il suo "grido" di speranza: *"Non spegnete le piccole lampade di vocazione che si accendono nelle vostre case"*.

Esultiamo con te, carissimo Don Gennaro. Lo Spirito Santo guiderà i tuoi passi in un'epoca non facile, in una società disorientata e confusa. Il tuo esempio ci è di sprone e di conforto. Sei figlio della Luce e, come tale, rifletterai la luce dell'Amore di Dio su tutti noi.

Foto n° 3

DON DANILO MANSI DIACONO DELLA CHIESA DI DIO

di Giuseppe Roggi

La Chiesa Diocesana di Amalfi-Cava de' Tirreni e, in modo speciale, la Comunità Ecclesiale di Maiori gioiscono in questo 2009, che il S. Padre Benedetto XVI ha voluto dedicare a S. Paolo 'l'Apostolo delle Genti' per l'ordinazione diaconale di Don Danilo Mansi futuro sacerdote della Chiesa di Dio.

Danilo Mansi è nato a Nocera Inferiore il 31 luglio 1984 da Antonio e da Annamaria Malinconico, battezzato il 16 settembre dello stesso anno dal Prevosto Mons. Nicola Milo. Terzo di cinque figli, si può dire che sia nato in chiesa, infatti il papà svolge la mansione di sacrista nella Collegiata di S. Maria a Mare.

Danilo sin da bambino ha sempre dimostrato di appartenere al Signore: infatti tra le sue mani recava spesso una corona o statuette di santi, attirava a sé molti ragazzi, che giocavano davanti alla chiesa per organizzare le 'Processioni'. Tutti gli volevano bene, perché era un ragazzo tranquillo e sempre pronto e disponibile con tutti.

Così dopo aver terminato la scuola media decideva di andare in Seminario a Salerno, dove ha frequentato il Liceo Classico e poi gli studi in Sacra Teologia.

Contemporaneamente allo studio ha fondato un gruppo di ragazzi per lo più ministranti della Collegiata, che si ispira alle figure di S. Giovanni Bosco e S. Domenico Savio, sempre pronto in prima persona a rimbocarsi le maniche per cercare con lotterie e lavoretti i fondi utili per l'oratorio allo scopo di svolgere le varie attività, quali campi scuola, gite e incontri di preghiera.

Il 24 marzo 2006, Primi Vespri della Solennità dell'Annunciazione dell'Angelo a Maria, nella Collegiata di S. Maria a Mare, dall'Arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni Mons. Orazio Soricelli riceve l'Ammissione agli Ordini.

Il 22 dicembre dello stesso anno presso il Seminario Metropolitano 'Giovanni Paolo II' riceve il ministero di 'Lettore' per le mani dell'Arcivescovo Primate di Salerno Mons. Gerardo Pierro.

Il 20 giugno 2008 presso la Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Cetara, dove Danilo dall'ottobre del 2006 svolge il servizio pastorale, il nostro Arcivescovo conferisce a Danilo il ministero dell'"Accolitato", e il Sacramento della Cresima ai ragazzi preparati dallo stesso.

Finalmente il 5 gennaio 2009 Primi Vespri della Solennità dell'Epifania, nella Millenaria Basilica Cattedrale di Amalfi intitolata a S. Andrea Apostolo, riceve l'Ordinazione Diaconale dall'Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli insieme a altri tre suoi amici, Ciro Giordano, Giuseppe Milo e Cyriacus Nwarie.

La costituzione dogmatica 'Lumen Gentium' sulla Chiesa, al cap. 3, afferma che: *"in un grado inferiore della gerarchia stanno i Diaconi, ai quali sono imposte le mani non per il sacerdozio ma per il Ministero."*

Infatti, sostenuti dalla grazia sacramentale, nel mistero della Liturgia, della predicazione e della carità servono il popolo di Dio, in comunione col Vescovo e i suoi sacerdoti.

È ufficio del Diacono amministrare solennemente il Battesimo, conservare e distribuire l'Eucaristia, in nome della Chiesa assistere e benedire il matrimonio, portare il Viatico ai moribondi, leggere la Sacra Scrittura ai fedeli, istituire ed esortare il popolo, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare i sacramenti, dirigere il rito funebre e della sepoltura.

Essendo dedicati agli uffici di carità e assistenza i Diaconi si ricordino del monito di San Policarpo: 'Misericordiosi, attivi, camminanti della verità del Signore, il quale si è fatto servo di tutti'."

QUARESIMA 2009**Programma****MERCOLEDI 25 FEBBRAIO: LE SACRE CENERI**

Ore 9.00: S. Messa in Collegiata con l'imposizione delle Ceneri. Ore 18.00: S. Messa in S. Giacomo con l'imposizione delle Ceneri.

**VENERDI 27 FEBBRAIO
CHIESA DI SAN GIACOMO**

Ore 17.00: Centro d'ascolto di inizio Quaresima.
Ore 18.00: S. Messa.

VENERDI 6 MARZO**ZONA PASTORALE DI S. FRANCESCO**

Ore 17.00: Raduno nella Piazzetta di S. Giacomo: inizio della Via Crucis per la strada.

Ore 18.00: Chiesa di S. Francesco: S. Messa (1° Venerdì)

VENERDI 13 MARZO**ZONA PASTORALE DI S. SOFIA**

Ore 17.00: Raduno in Costa d'Angolo: inizio della Via Crucis per la strada.

Ore 18.00: Chiesa di S. Giacomo: S. Messa.

VENERDI 20 MARZO**ZONA PASTORALE DELLA LIBERA**

Ore 17.00: Raduno nella Piazzetta di S. Domenico: inizio della Via Crucis per la strada.

Ore 18.00: Chiesa della Madonna della Libera: S. Messa.

DOMENICA 22 MARZO**IV DI QUARESIMA: AL CIMITERO**

Ore 15.45: Pellegrinaggio al Cimitero: raduno all'inizio della strada che porta al Cimitero.

Ore 16.00: Via Crucis per la strada che porta al Cimitero.

Ore 16.30: Benedizione delle tombe.

VENERDI 27 MARZO**ZONA PASTORALE S. MARIA A MARE**

Ore 17.00: Raduno in Piazza D'Amato: inizio della Via Crucis per la strada.

Ore 18.00: Collegiata S. Maria a Mare: S. Messa.

VENERDI 3 APRILE**ZONA PASTORALE DELL'ADDOLORATA**

Ore 18.00: Raduno nella Chiesa di S. Nicola: inizio della Via Crucis per la strada.

Ore 19.00: Chiesa della Madonna Addolorata: S. Messa.

SETTIMANA SANTA 2009**DOMENICA DELLE PALME: 5 APRILE**

COLLEGIATA: ORE: 10.30: Benedizione delle Palme nel Piazzale Campo e S. Messa Solenne e Lettura del Passio; 19.00: S. Messa

S. GIACOMO: ORE 12.00: S. Messa e benedizione delle Palme

S. FRANCESCO: ORE 10.45: Benedizione delle Palme in Piazza S. Francesco e S. Messa.

S. PIETRO - PONTEPRIMARIO: VIA CRUCIS: ORE 19.00.

MERCOLEDI SANTO: 8 APRILE

CATTEDRALE DI AMALFI: ORE 18.30: S. MESSA CRISMALE.

GIOVEDI SANTO: 9 APRILE**"in Coena Domini"**

COLLEGIATA: ORE 19.00: S. Messa Solenne, lavanda dei piedi ai 12 Apostoli.

S. FRANCESCO: ORE 21.00: Veglia di Preghiera.

VENERDI SANTO: 10 APRILE**"Passione del Signore"**

S. MARIA DELLE GRAZIE: ORE 05.00: Corteo Sacro dei **BATTENTI**.

S. FRANCESCO: ORE 19.00: Azione Liturgica.

ORE 20.00: Solenne Via Crucis per il Lungomare Amendola, Corso Regina fino al Piazzale della Chiesa di S. Domenico per le ultime stazioni drammatizzate.

Al termine processione del Cristo Morto e dell'Addolorata in Collegiata.

SABATO SANTO: 11 APRILE**"Veglia Pasquale"**

COLLEGIATA: ORE 20.00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE con benedizione del fuoco, Canto dell'Exultet e benedizione del fonte Battesimale.

DOMENICA DI PASQUA: 12 APRILE**"Resurrezione del Signore"**

COLLEGIATA: ORE 10.30 - 19.00 Ss. Messe.

S. GIACOMO ORE: 12.00 S. Messa.

S. FRANCESCO ORE: 09.30 - 11.00 - 18.00 Ss. Messe.

LUNEDI IN ALBIS: 13 APRILE**FESTA DELLA MADONNA DELLA LIBERA**

CAPPELLA DELLA LIBERA: Ss. Messe: ORE 8.00 - 9.00 - 10.00 - 18.00 e PROCESSIONE

Foto n° 4

MARCIANDO PER I "DIRITTI DEI BAMBINI"

di *Gabriele Abbate*

Anche quest'anno nella nostra parrocchia, Domenica 18 gennaio, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria, si è svolta la "**Marcia Missionaria**" a favore di tutti i bambini del mondo con il tema "**I DIRITTI NEGATI**".

Durante la marcia abbiamo pregato mettendo in evidenza i diritti più importanti dei bambini come noi, quali **IL CIBO, IL NOME, LA NAZIONALITA', LO STUDIO, IL GIOCO E LA LIBERTA' DI RELIGIONE**.

Per sottolineare questi diritti, che in molte parti del mondo non sono riconosciuti a tutti, alcuni bambini hanno rappresentato delle piccole scene in modo che il messaggio rimanesse più impresso nella nostra mente.

Per noi ragazzi e bambini di Maiori, questi diritti sembrano cose naturali, invece, purtroppo, per tanti bambini non è così.

Anche per questo ogni anno ci adoperiamo ad essere "seminatori di stelle" per raccogliere dei soldi da destinare ai nostri amici meno fortunati.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i catechisti e il Parroco, che, come sempre, si impegnano per la buona riuscita della marcia e sensibilizzano tutti noi ragazzi e bambini ad essere solidali con i nostri coetanei.

Foto n° 5

IL CORO 'DEUS CARITAS EST' IN SPETTACOLO

di *Giancarlo Maiorano*

Nel periodo natalizio il Coro 'Deus Caritas Est' si è esibito in un spettacolo "In...Canto di Natale" nella chiesa San Giacomo a Platea alla presenza di un folto pubblico presentando un ricco programma musicale di canzoni, musiche e poesie inerenti al Natale.

Le poesie inedite lette dai ragazzi del Coro sono state scritte da Maria Archetta Ferrara, figlia del Priore di San Giacomo, Luigi Ferrara.

Il coro è nato ventiquattro mesi fa con l'intento di fornire un servizio per l'animazione liturgica e allo stesso tempo di rappresentare un punto di riferimento per un cammino spirituale e culturale dei giovani. E' formato da sei giovani: direttore Marcello Crivelli, Angelo Maiorano, Imma Maiorano, Aldo Buonocore, Simona Esposito e Maria Archetta Ferrara.

Il Coro ha deciso di mettersi in gioco preparandosi per circa tre mesi ed esibendosi in uno spettacolo di canzoni, musiche e poesie natalizie. I canti eseguiti nel corso della serata sono stati: Adeste Fideles con strumento (flauto dolce), Tu scendi dalle stelle, Bianco Natale, Così Celeste (di Zuccherò), Si può dare di più (di Morandi, Tozzi Ruggieri), Amico Assoluto (di Renato Zero), La preghiera The Proyer (di Celine Dion e Andrea Bocelli).

Le poesie recitate sono state: Il re povero, Auguri Piccino, Pace di Natale, Auguri, Bello è Natale, Accendi pargoletto (autrice Maria Archetta Ferrara). Lo sponsor ufficiale della manifestazione è stato l'Hotel San Francesco di Maiori.

Foto n° 7

ORARIO Ss. MESSE marzo-aprile 2008

FERIALE: Collegiata: ore 18 (19 in aprile); **Chiesa Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-18 (19 in aprile).

PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco: ore 18 (19 in aprile).

FESTIVO: Collegiata: ore 10.30-18 (19 in aprile) - **S. Francesco:** ore 9.30-11-18 (19 in aprile) - **S. Giacomo:** ore 12.00

- **S. Pietro:** ore 9 - **S. Maria delle Grazie:** ore 11.00 - **S. Martino:** ore 9.00 - **S. Maria del Principio** ore 10.00

ANGOLO DEGLI IMPEGNI SETTIMANALI

Oggi martedì: alla P.O.A.: dalle ore 19 alle 20 (marzo), dalle ore 20 alle 21 (aprile): Corso in preparazione alla Cresima per i cresimandi.

Ogni giovedì: in S. Giacomo: ore 17-18 (marzo), ore 18-19 (aprile): ora di Adorazione Eucaristica, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.

Ogni venerdì: 1. - **al Cimitero:** alle ore 16.00 (marzo), alle ore 17.00 (aprile): celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale. 2. - **in S. Giacomo: ore 18 (marzo), ore 19 (aprile):** S. Messa, cui seguono le Confessioni. 3. - **in S. Giacomo: ore 19-20 (marzo), ore 20-21 (aprile):** 'Lectio Divina': incontro con la Parola di Dio, aperto a tutti e soprattutto ai giovani.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Mario Valentino D'Amato** di Vincenzo e di Silvia D'Amato
2. **Marco D'Amato** di Giuseppe e di Rosa Maria Mansi
3. **Stefano Nuschese** di Fernando e di Trofimenia De Rosa
4. **Domenico Arpino** di Antonio e di Daniela D'Amato
5. **Anna Prospero** di Tito e di Francesca Cappuccio
6. **Silvestro Ferrara** di Nunzio e di Rossella Ruocco

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Amodio Fortunato**, coniuge di Immacolata Vaccaro, di anni 79
2. **Francesco Crescenzo**, coniuge di Luigia Capone, di anni 85
3. **Salvatore Di Martino**, coniuge di Maria Del Pizzo, di anni 61
4. **Lucia Capone**, coniuge di Raffaele Mammato, di anni 84
5. **Carmine Passaro**, coniuge di Margherita Simioli, di anni 82
6. **Giuseppina Amato**, vedova di Raffaele Buonocore, di anni 82
7. **Vincenzo Ruocco**, coniuge di Rosa Buonocore, di anni 68
8. **Maria D'Urzo**, vedova di Vincenzo D'Amato, di anni 84
9. **Alfonso Giordano**, vedovo di Maria Riposa Del Pezzo, di anni 85

DALL'AGENDA

SOLENNE ESPOSIZIONE E ADORAZIONE DI GESÙ SACRAMENTATO (QUARANTORE)

In **S. PIETRO:** nei giorni 9, 10, 11, 12 marzo e in **S. MARIA DELLE GRAZIE:** nei giorni 16, 17, 18, 19 marzo col seguente orario: ore 9.00: s. Messa ed Esposizione Eucaristica fino alle 12.00. Ore 15 Esposizione Eucaristica fino alle 18.

In **S. FRANCESCO:** nei giorni 16, 17, 18, 19 aprile.

In **COLLEGIATA** nei giorni lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29 e giovedì 30 aprile: ore 9.00 s. Messa con esposizione fino a mezzogiorno e dalle 16.00 fino alle 18.30. Seguono S. Rosario, Vespri con la s. Comunione, Omelia e Benedizione Eucaristica.

A.S.M. DELLE GRAZIE MEMORIA DELL'INCARNAZIONE IN UN PRESEPEVIVENTE

di *Antonella Pisani*

Nella sera del 6 gennaio, Solennità dell'Epifania del Signore, allorché si conclude, nella nostra Parrocchia, il tempo di Natale con la riposizione del Bambino, si è ormai consolidata una caratteristica tradizione. Quest'anno i giovani della Parrocchia hanno voluto inscenare l'incarnazione di Cristo con il presepe vivente. Dopo la celebrazione della S. Messa Vespertina, concelebrata da

Foto n° 6

don Nicola Mammato e don Carmine Satriano, si è snodata una suggestiva e toccante processione di pastori, angeli e vari figuranti, che si sono sistemati nel campetto sportivo antistante la Chiesa, attrezzato per l'occasione. Giunti sul luogo, Maria e Giuseppe si sono portati alla grotta, per deporvi il bambino. E' iniziata, così, la venerazione e la contemplazione di quel mistero che 2000 anni fa sconvolse, inquietò e cambiò le coscienze degli uomini. Il momento più suggestivo è stato l'arrivo dei Re Magi, che hanno dato inizio allo spettacolo pirotecnico e all'accensione della stella cometa.

La serata si è conclusa con le simpatiche note del gruppo Folk 'O Marenariello', addolcite dagli ottimi dolci preparati dalle nostre care volontarie della parrocchia.

Ringraziamo questi ragazzi, riflettiamo sul loro gesto accogliendo Cristo nei nostri cuori con semplicità per diventare veri ed autentici Cristiani.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it sito Web: <http://www.santamariamaremaiori.it>